dall'isola D'ELBA

I cortometraggi vincitori proiettati mercoledì 27 giugno a Marciana Marina. In programma anche un film di una scuola elbana

# «AQUA FILM FESTIVAL» sbarca all'isola d'Elba

I cortometraggi vincitori della terza edizione di «Aqua Film Festival», festival di cinema internazionale ideato e diretto da Eleonora Vallone, attrice, giornalista ed esperta di metodiche d'acqua, sono sbarcati sull'isola d'Elba per una serata speciale - mercoledì 27 giugno a Marciana Marina - nell'ambito della prima edizione di Seif - Sea Essence International Festival, la manifestazione di tre giorni di incontri, cinema, giochi, spettacoli organizzati da «Acqua dell'Elba» con il patrocinio di Legambiente, Accademia delle Belle arti di Brera, università Iulm, Parco nazionale arcipelago toscano, Regione Toscana, che vede come media partner Radio Montecarlo. «La terza edizione di Aqua Film Festival », spiega Vallone «torna sull'isola d'Elba, dove si è svolta la seconda edizione, con le proiezioni dei cortometraggi vincitori ispirati

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

al tema dell'acqua. I corti vincitori raccontano la vita di persone normali, che si innamorano, con un occhio all'attualità, ai paesi e ai popoli legati da un filo: l'acqua protagonista». Sono stati proiettati «Mon Père le Poisson» (Francia, 2017, 15') di Britta Potthoff e Adrien Pavie e «Chao Pescao» di Andrés Forero Serna (Colombia, 2017, 1'45") vincitori del prestigioso premio «Sorella aqua», rispettivamente come miglior corto e miglior «cortino». Giuria composta dallo sceneggiatore e produttore Enrico Vanzina, dalle attrici Elena Sofia Ricci e Irene Ferri, lo sceneggiatore e regista Francesco Bruni, il direttore della fotografia Enrico Lucidi, il doppiatore Stefano De Sando e il regista e docente universitario Fabien Pruvot Delesalle.

«Mon Père le Poisson» narra le vicende di Esteban, un bambino di sette anni che vive con il padre turco in una fattoria in Francia. Tornando a casa dal fiume con una trota, Esteban trova suo padre ansimante come un pesce fuori dall'acqua. Tutto si confonde nell'immaginazione magica del ragazzino: deve salvare il pesce per salvare suo padre.

«Chao Pescao», cortino di animazione, racconta la storia di un pesce «adolescente» che raggiunta l'età in cui deve lasciare la propria casa, si trova a dover dire addio alla sua famiglia per seguire il proprio destino.

In programma anche «Sea» di Sabrina Zerkowitz (Spagna, 2017, 3'37"), che ha vinto la menzione «Aqua & Animation», sulla storia di una barca di carta che atterra su una piccola imbarcazione e che fa animare le piccole vite che ci abitano; «Negra Soy» di Laura Bermúdez (Honduras, 2018), per la menzione «Aqua & Ambiente», sulla storia di quattro donne che simboleggiano gli antichi riti della comunità Garifuna di Punta Gorda dell'Honduras; «Je ne veux pas mourir» di Massimo Loi e Gianluca Mangiasciutti (Italia, 2018, 7'12"), racconto della tragedia dei nostri tempi vista da chi dovrà imparare a vivere il domani (menzione per la miglior regia «Aqua & film Coming Soon»).

Sarà inoltre proiettato «Acquasanta» di Mauro Maugeri (menzione «Aqua & isola A.n.c.i.m.») sul borgo marinaro di Santa Maria la Scala, in Sicilia, dove la festa della Madonna è l'occasione per ripopolare le case e il porto, silenziosi per il resto dell'anno. Chiudono i cortometraggi che si sono aggiudicati le menzioni «Aqua student national & international», consegnate dall'azienda «Acquasmart srl»: «La Nostra Acqua», realizzato dagli studenti della scuola secondaria di primo grado di Capoliveri «G. Carducci» e «La Magia dell'Acqua» di David Felipe Orbes Cardenas dell'Università de Narino (Colombia).

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.